

FIRENZE, APPROVATO IL PIANO DI POTENZIAMENTO

Via libera all'aeroporto Ma caos sui finanziamenti

ULIVELLI E VEZZOSI ■ A pagina 17

Aeroporto, finalmente lo sviluppo

Da Roma il via libera finale alla nuova pista: la città esulta | SERVIZI ■ Nel QN e alle pagine 2 e 3

Peretola può volare: anche Roma dice sì

Via libera finale alla nuova pista dalla conferenza dei servizi. E Firenze applaude

L'AEROPORTO di Peretola ora può volare. Dopo un'attesa che è sembrata interminabile e una guerra che ha messo tutti contro tutti, anche al governo, da Roma è arrivato il via libera della conferenza dei servizi al masterplan che prevede lo sviluppo del Vespucci. Nonostante il percorso amministrativo fosse giunto al termine, con tutte le integrazioni presentate, non è stata una formalità arrivare al parere positivo. Nella sede del ministero per le Infrastrutture e i trasporti, il titolare Danilo Toninelli non si è presentato al tavolo, dove immediatamente si è accesa la discussione, con i sindaci di Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio Lorenzo Falchi e Emiliano Fossi, tra i più strenui oppositori dell'opera, che hanno tentato il tutto per tutto verso un altro rinvio, contestando la mancanza di documenti più approfonditi sulla valutazione d'impatto che la nuova pista determinerebbe sui territori della Piana. Giallo su una lettera inviata la sera prima attraverso la posta certificata e poi ieri resa pubblica, dopo averla consegnata al ministro Toninelli che Falchi ha affrontato di petto, incontrandolo sulla porta.

E' servito tutto l'equilibrio del presidente della conferenza dei servizi Danilo Scerbo per evitare che la situazione degenerasse.

Polemiche a parte, il via libera c'è. Anche se pende il giudizio del Tar che non si è ancora espresso sui ricorsi presentati contro il decreto di Valutazione d'impatto ambientale.

Ma quali saranno i prossimi passi verso lo sviluppo dell'aeroporto Vespucci e quali i tempi? In molti danno per scontato un passaggio che in realtà non lo è. C'è da chiarire se la firma del decreto attuativo da parte del ministero delle Infrastrutture e trasporti possa valere anche come intesa della Conferenza Stato-Regioni, se così non fosse, ci sarebbe la necessità di far passare l'atto dalla Conferenza Stato-Regioni e di aspettare poi la firma del presidente del consiglio Conte sul decreto finale.

Passaggi formali. Dopodiché il decreto dovrà essere recepito dalla giunta di Palazzo Vecchio, dalle commissioni e dal consiglio comunale: un iter che potrebbe essere concluso nel giro di una settimana. Poi la palla toccherà a Toscana

Aeroporti che si dovrà fare avanti con la richiesta dei permessi a costruire. In tutto due mesi di tempo per far partire i lavori prima di fine anno. Si comincerà dalla realizzazione del nuovo invaso di Signa che compenserà il prosciugamento del lago di Peretola.

MENTRE Toscana Aeroporti, con il presidente Marco Carrai, festeggia e pensa come tagliare ulteriormente i tempi. Si sta lavorando per l'acquisto di una società di costruzione che consenta di fare in house i lavori in modo da tenere sotto controllo le varie fasi. Poi ci sarà da completare gli espropri e da chiudere il contratto con Unipol per l'acquisto dell'area di Castello. Quanto al taglio dei fondi, Toscana Aeroporti rimane in silenzio, ma parla il presidente della Regione Rossi. I fondi discendono da una legge basata su direttive europee che consente agli aeroporti con meno di tre milioni di passeggeri di ottenere il 50% di finanziamento pubblico, quindi il problema non esiste. Anche se il ministro Toninelli afferma il contrario.

Ilaria Ulivelli



HANNO DETTO



Marco Stella
Consigliere Forza Italia

Finisce un'epoca quarantennale di immobilismo e di rimpalli decisionali, comunque meglio tardi che mai



Francesco Torselli
Segretario toscano Fdl

Finalmente si parte, un passo importante per i cittadini di Brozzi, Peretola e le Piagge oltre

L'aeroporto condizionerà il turismo dell'avvenire

Bilancio di previsione dell'ente provinciale dopo un 1969 atteso per la crescita degli arrivi e della permanenza, si spinge in un'altro basso anverso. Si allargherà la quadrilatero dell'azienda del turismo fiorentino, nascerà quella empolese

Il 1969 è un anno di svolta per la provincia di Firenze. Il bilancio di previsione dell'ente provinciale, dopo un 1969 atteso per la crescita degli arrivi e della permanenza, si spinge in un'altro basso anverso. Si allargherà la quadrilatero dell'azienda del turismo fiorentino, nascerà quella empolese. Il bilancio di previsione dell'ente provinciale, dopo un 1969 atteso per la crescita degli arrivi e della permanenza, si spinge in un'altro basso anverso. Si allargherà la quadrilatero dell'azienda del turismo fiorentino, nascerà quella empolese.

Il tweet di Nardella: «Mi hanno mandato quest'articolo de La Nazione del 1970»

SUI SOCIAL L'ARTICOLO VECCHIO 50 ANNI

Il sindaco twitta La Nazione «Se ne parla dal 1970...»

SULLA strada verso Roma il sindaco Dario Nardella affida a un tweet la sua speranza: «Mi hanno mandato quest'articolo de LaNazione del 1970 sull'aeroporto di Firenze... sono passati quasi 50 anni... oggi sarà la volta buona? Noi ce la mettiamo tutta davvero». E così è andata. Alla fine esulta, il sindaco, e ringrazia tutta la città: «E' un traguardo straordinario, con il parere positivo della conferenza dei servizi abbiamo oltrepassato il punto di non ritorno». Sul

taglio di parte dei fondi destinati al potenziamento del Vespucci Nardella crede che «sia difficile tornare indietro». Ma «la cosa significativa è il via libera all'opera. Questo è quello che conta più di ogni altra cosa», spiega. Nardella, raggiunto l'obiettivo per cui ha lavorato con tutta la squadra con impegno e sacrificio per tanti anni, guarda al futuro: «A questo punto procederemo rapidamente per arrivare a realizzare la nuova pista». **i. u.**

HANNO DETTO

**Enrico Rossi**

Governatore della Toscana

Abbiamo fatto bene ad avere pazienza: ci lavoriamo dal 2011 e finalmente siamo arrivati in fondo: la Toscana ha bisogno di essere connessa con il mondo

**Giovanni Bettarini**

Assessore Urbanistica

Felicissimo, percorso lungo e travagliato: il fatto che si sia riusciti ad arrivare in fondo è un successo fondamentale per lo sviluppo della città

**Luigi Salvadori**

Presidente Confindustria

Finalmente la centralità della nuova pista per la crescita di Firenze e della Toscana è stata riconosciuta e spero che ora si aprano i cantieri

**Marco Carrai**

Presidente Toscana Aeroporti

E' il coronamento di un progetto atteso da oltre 50 anni che consentirà a Firenze di avere un aeroporto adeguato al prestigio della città e della Toscana nel mondo

**Eugenio Giani**

Presidente consiglio regionale

E' un momento storico, finalmente si è stabilito il ritorno alla pista parallela. Ovvero ciò che 90 anni fa era stato deciso con decreto ministeriale



Il sindaco Dario Nardella e il direttore generale di Palazzo Vecchio Giacomo Parenti ieri al tavolo romano della conferenza dei servizi